



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

**Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)**

**Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)**

**Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**

**Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale**

**Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale**

**Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale in data 21/02/2025**

**Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale in data 20/10/2025**



# Sezione 1

## Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- Rapporto di Riesame Ciclico 2022;
- Verbali del CdS (23.02.2024; 03.09.2024; 22.10.2024; 10.01.2025)

## 1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Per quanto attiene specificamente al CdS in Ingegneria Civile e Ambientale – Laurea Magistrale, nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno 2024 (sezione 1-b: Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS) emergevano cinque aspetti critici, di seguito riportati, per i quali erano previste azioni correttive di seguito rendicontate.

### **Aspetto critico individuato n. 1**

Miglior articolazione del Sistema di Gestione di AQ del CdS e sua descrizione nel quadro D2 della scheda SUA-CdS2023 (si veda la criticità C.3.2.1.1).

**Stato di attuazione: ATTUATO.** Il CdS ha predisposto il documento relativo al Calendario delle Azioni, introducendo così un Sistema di Gestione di AQ del CdS. In tale documento sono evidenziati i principali obiettivi e responsabilità introdotti dal CdS, specificando le varie azioni da intraprendere (si vedano sito web del CdS e file *CalendarioAzioni\_CdS-DEFINITIVO*, disponibile sul Google Drive del CdS).

### **Aspetto critico individuato n. 2**

Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti e follow-up delle azioni intraprese.

**Stato di attuazione: ATTUATO.** La verifica della completezza delle schede degli insegnamenti viene periodicamente svolta; tutte le schede degli insegnamenti risultano complete ed anche le n.2 schede di insegnamenti 'a scelta' segnalate come non complete (in quanto in carico a docenti fittizi) sono state risolte. La situazione è stata inoltre verificata con il personale dell'Ufficio Didattica del Dipartimento.

### **Aspetto critico individuato n. 3**

Migliore organizzazione e monitoraggio della prova finale (si veda la criticità C3.2.7.1).

**Stato di attuazione: NON ATTUATO.** Il Presidente ha portato all'attenzione del Consiglio di CdS la problematica al fine di avviare le discussioni per definire in maggior dettaglio le procedure e i criteri di valutazione dei lavori di tesi (cfr. verbali del 23.02.2024 e 22.10.2024). La complessità di tale operazione deriva dall'estrema variabilità delle attività e dei contesti, delle tematiche affrontate e non ultimo dell'esposizione in sede di esame di laurea. Pertanto, il Presidente si fa carico di tenere monitorato l'avanzamento delle discussioni su questa tematica in corso all'interno della Commissione Didattica di Dipartimento anche al fine di comprendere lo stato degli altri CdS ed avrà cura di aggiornare il Consiglio di CdS quando la Commissione avrà delineato strategie pronte per l'attuazione.

### **Aspetto critico individuato n. 4**

Inserimento di una fase di discussione interna al CdS in merito all'Indagine ALMALAUREA (C3.2.8.1).

**Stato di attuazione: ATTUATO.** I dati delle indagini di AlmaLaurea sono discussi ampiamente nella SUA 2024 quadro B7, C1 e C2; sono inoltre stati commentati in Consiglio di CdS e discussi (cfr. verbale del 03.09.2024).

### **Aspetto critico individuato n. 5**

Inserimento, nell'ambito dei CdS, di una fase di commento sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale (RAMAQ Sez.5) anche in considerazione della mancata evidenza delle azioni correttive previste nella recente RAMAQ 2023 (C3.3.4.1).

**Stato di attuazione: ATTUATO.** All'interno dei Consigli di CdS è stato inserito un momento dedicato al commento e discussione della RAMAQ, con particolare riferimento anche alla sezione 5, di recente introduzione di compilazione (cfr. verbale del 22.10.2024).

## 1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

### Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Le osservazioni riportate nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS-2024) riportano una situazione molto positiva per il CdS in quanto la CP-DS ritiene che le attività svolte dal CdS in relazione alla maggioranza degli aspetti valutati sia risultata efficace e non ravvede aree di miglioramento. Si evidenziano poche criticità tra cui:

- a) Organizzazione e monitoraggio della prova finale: mancanza di procedure per assicurare che le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi siano adeguatamente definite, di definizione dei criteri di attribuzione del punteggio assegnato alla tesi di laurea nonché di una procedura per stabilire la coerenza tra impegno, ore impiegate per la tesi e CFU (C3.3.4.1, C3.1.1.5, C3.2.7.1).
- b) Nonostante il CdS abbia messo in atto idonee attività per l'accertamento e il recupero delle conoscenze richieste in ingresso, non è presente alcuna documentazione che verifichi l'effettivo avvenimento delle attività di sostegno per il recupero degli OFA (C3.2.3.1).
- c) Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio: il tasso di compilazione dei questionari di fine tirocinio si attesta al 42%, un valore non molto soddisfacente (C3.2.6.1).
- d) In relazione agli esiti della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti si rende necessario attivare azioni correttive per mitigare il problema del carico di studio eccessivo in relazione ad alcuni insegnamenti (C3.4.1.1).

### Punti di forza individuati

I punti di forza rilevati risultano, in particolare, i seguenti:

- a) Il CdS si è dotato di un sistema di gestione ben articolato e operativo. Rispetto alle relazioni annuali precedenti, il CdS ha predisposto il documento relativo al Calendario delle Azioni, introducendo così un Sistema di Gestione di AQ del CdS. In tale documento sono evidenziati i principali obiettivi e responsabilità introdotti dal CdS, specificando le varie azioni da intraprendere.
- b) Il CdS ha messo in atto idonee attività per l'identificazione delle parti interessate e per la loro consultazione periodica (anche attraverso studi di settore ove disponibili) è presente documentazione, la quale attesta che il CdS ha consultato le parti interessate, ed ha redatto una relazione accurata in data 24 maggio 2024. Quest'ultima risulta molto accurata; dunque, si può concludere che l'attività svolta dal CdS sia efficace. Rispetto alla relazione annuale CPDS, vengono analizzati anche studi di settore.
- c) Vengono analizzate le attività di tirocinio degli studenti con la compilazione obbligatoria di schede dell'operato svolto. I questionari di termine tirocinio della piattaforma AlmaLaurea sono stati discussi nel quadro C3 della SUA CdS 2023. L'indicatore B5 è particolarmente positivo, e mostra che il 75% delle strutture ospitanti ha risposto in maniera affermativa (F3.2.6.1).
- d) In relazione alle osservazioni/contributi delle parti interessate e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA, i dati sono discussi ampiamente nella SUA 2024 quadro B7, C1 e C2. Dai dati riportati non si evincono particolari criticità, dunque l'attività svolta dal CdS risulta essere efficace: i parametri sono positivi, e in linea con i valori di riferimento per l'Area Geografica e al livello Nazionale (F3.2.8.1).
- e) Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli indicatori ANVUR, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. L'indicatore C02 risulta essere molto

positivo, mostrando che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studio presenta valori superiori alla media di riferimento per l'area geografica (F3.3.3.1).

- f) Il CdS monitora in maniera efficace le rilevazioni effettuate dagli OPIS. In generale i valori medi di tutti gli indicatori sono ampiamente positivi.

### Aspetto critico individuato n. 1:

Organizzazione e monitoraggio della prova finale: mancanza di procedure per assicurare che le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi siano adeguatamente definite, di definizione dei criteri di attribuzione del punteggio assegnato alla tesi di laurea nonché di una procedura per stabilire la coerenza tra impegno, ore impiegate per la tesi e CFU (C3.3.4.1, C3.1.1.5, C3.2.7.1).

### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La procedura per stabilire la coerenza tra impegno e CFU assegnati alla tesi nonché la definizione di criteri univoci per l'attribuzione del punteggio assegnato alla tesi di laurea non è semplice considerando la variabilità delle attività e dei contesti, delle tematiche affrontate e non ultimo l'esposizione in sede di esame di laurea. L'incertezza nella definizione di questa procedura permane infatti anche a livello dipartimentale e coinvolge molti corsi di studio.

### Aspetto critico individuato n. 2:

In relazione al sistema di gestione di AQ del CdS, non sono presenti i documenti a cui fare riferimento per verificare che le azioni siano state effettivamente intraprese (C3.2.1.1).

### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La documentazione è presente, probabilmente non è stato sufficientemente chiarito dove reperirla e si intende ottemperare in fase di azioni correttive.

### Aspetto critico individuato n. 3:

Riguardo a questa mancanza non vi è traccia di una azione correttiva (C3.2.5).

### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'azione correttiva viene messa in atto immediatamente a seguito del controllo delle schede: il Presidente si attiva per sollecitare la compilazione e procede ad una nuova verifica successiva. Si è data per implicita la procedura: sarà cura del Presidente, già nell'immediato futuro, specificare all' interno dei verbali questa attività.

#### Aspetto critico individuato n. 4:

Non è presente alcuna documentazione che verifichi l'effettivo avvenimento delle attività di sostegno per il recupero degli OFA (C3.2.3.1).

#### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Al momento non viene svolto a livello dipartimentale un monitoraggio delle carriere degli studenti; sarà cura del Presidente verificare in Commissione Didattica la possibilità di avviare una strategia comune ai vari CdS.

#### Aspetto critico individuato n. 5:

Il tasso di compilazione dei questionari di fine tirocinio si attesta al 42%, un valore non molto soddisfacente (C3.2.6.1).

#### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La compilazione dei questionari non è al momento obbligatoria; il tasso di compilazione non è quindi direttamente controllabile da parte del CdS in quanto la scelta di rendere obbligatoria la compilazione non è in carico al CdS.

#### Aspetto critico individuato n. 6:

In seguito agli esiti della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti si rende necessario attivare azioni correttive per mitigare il problema del carico di studio eccessivo in relazione ad alcuni insegnamenti (C3.4.1.1).

#### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Probabilmente la causa risiede nell'organizzazione del manifesto: alcuni insegnamenti particolarmente complessi erano concentrati nel primo anno del percorso di studi appesantendo il carico complessivo iniziale. In occasione della revisione degli ordinamenti didattici, il Consiglio del CdS ha ritenuto opportuno bilanciare il carico rivedendo la distribuzione degli insegnamenti tra i semestri e le annualità, inserendo insegnamenti applicati fin dal primo anno e distribuendo maggiormente quelli relativi ai fondamenti teorici, previsti ora anche nel primo semestre del secondo anno.

## 1-c) Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive

**Aspetto critico individuato n. 1:** La Commissione Didattica di Dipartimento ha preso in carico queste criticità ed ha avviato un percorso di analisi di procedure per la definizione di linee guida da adottare congiuntamente nei vari CdS. Il Presidente avrà cura di aggiornare il Consiglio di CdS sugli sviluppi e gli orientamenti del Dipartimento in merito agli aspetti legati alla prova finale al fine di permetterne l'adozione all'interno delle procedure di competenza del CdS.

**Aspetto critico individuato n. 2:** Nel file *CalendarioAzioni\_CdS-DEFINITIVO*, che attua il Sistema di gestione AQ del CdS, è presente per ogni attività la data di attuazione, che normalmente si riferisce al verbale del CdS avvenuto in tale data. Tutti i verbali sono condivisi e resi accessibili nel Google Drive del CdS. Come ulteriore azione migliorativa atta a chiarire dove reperire le informazioni per verificare le attività svolte, si propone di inserire un campo *Riferimento documentale* da compilare a cura del Presidente quando si inserisce la data di svolgimento dell'attività.

**Aspetto critico individuato n. 3:** Il Presidente avrà cura di specificare nei prossimi verbali gli insegnamenti per cui non risultano compilate le schede e specificherà l'avvio o meno dei solleciti al docente e l'eventuale risoluzione a seguito di successivi controlli.

**Aspetto critico individuato n. 4:** Il corso di laurea magistrale non prevede veri e propri obblighi formativi aggiuntivi (OFA) ma una verifica dei requisiti e delle conoscenze in possesso dello studente che vengono presentate nella fase di valutazione delle domande di accesso al corso di laurea magistrale. In base a quanto previsto dal regolamento del corso di studi, può essere consigliato allo studente un percorso di recupero delle conoscenze in alcuni settori specifici oppure l'acquisizione di cfu da conseguirsi seguendo ulteriori insegnamenti erogati nel piano degli studi della LT e sostenendo la relativa prova d'esame. La prova di tali attività è riscontrabile dalla documentazione presente nel sistema esse3, così come predisposto dalla commissione appositamente istituita per le valutazioni delle domande di accesso. Tale aspetto non rappresenta quindi una criticità nell'organizzazione del CdS.

**Aspetto critico individuato n. 5:** Il Presidente cercherà di sollecitare i vari docenti relatori affinché promuovano con i laureandi la compilazione dei questionari al fine di incentivare un aumento del tasso di compilazione. Si precisa però che la resa obbligatoria della compilazione, non in vigore, è una strategia di Dipartimento (che al momento si è scelto di non intraprendere). Si prende atto dell'attuale dato e si intende monitorare il tasso di compilazione nel futuro.

**Aspetto critico individuato n. 6:** Con la revisione dell'offerta didattica (necessaria per l'adeguamento degli ordinamenti didattici alle nuove classi ministeriali - DM n. 1648 e n. 1649 del 19-12-2023) e l'approvazione del nuovo manifesto del CdS, avvenuta in data 10.01.2025 (cfr. verbale del 10.01.2025), si pensa che questa criticità possa essere superata. Il Presidente avrà cura di monitorare la situazione a seguito dell'avvio del nuovo percorso.

## Sezione 2

### Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

### 2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

La Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS in Ingegneria Civile e Ambientale – Laurea Magistrale relativa all'anno 2024 prevedeva una azione correttiva in risposta all'individuazione di un aspetto critico (sezioni 2-b e 2-c). Si riporta di seguito sinteticamente lo stato di attuazione dell'azione specifica.

#### **Aspetto critico individuato n. 1**

Situazioni da monitorare per alcuni insegnamenti del CdS

**Stato di attuazione: ATTUATO.** In riferimento all'indice d14, indicatore del livello di soddisfazione complessiva del singolo insegnamento, dall'analisi delle OPIS A.A.2023/24 emergevano due situazioni da monitorare caratterizzate da valori dell'indice pari al 55% per *Computational Mechanics* e al 44% per *Georisorse e Geoenergie*. In relazione al primo insegnamento, l'analisi delle OPIS dell'A.A.2024/25 riporta un valore per l'indicazione d14 positivo (pari al 78%). Stante questo significativo miglioramento (che riguarda tutti gli indicatori del questionario attribuibili al docente e non solo quello di percezione complessiva), si ritiene che gli sforzi di interlocuzione con il docente, promossi dal Presidente, siano stati efficaci e si considera risolta la criticità. Il Presidente, corroborato dai responsabili AQ del CdS, continuerà comunque a monitorare con attenzione il gradimento dello specifico insegnamento al fine di garantire il mantenimento delle attuali soddisfazioni. In relazione all'insegnamento *Georisorse e Geoenergie*, invece, l'analisi delle OPIS dell'A.A.2024/25 mostra un ulteriore peggioramento del gradimento, con l'indicatore d14 sceso al valore critico del 20%. Tale insegnamento è giunto al suo ultimo anno di erogazione in conseguenza dell'adeguamento degli ordinamenti didattici alle nuove classi ministeriali (DM n. 1649 del 19-12-2023). I contenuti di tale insegnamento saranno integrati in quelli dell'insegnamento di *Sostenibilità Energetica e Fonti Rinnovabili*, il quale sarà oggetto di specifica attenzione a cura del gruppo AQ. Tale modifica è stata oggetto di discussione e approvazione nel Consiglio di CdS del 12.09.2024, come anche riportato nel verbale della riunione e relativi allegati. Al momento si considera conclusa la criticità specifica, salvo analisi puntuali sull'insegnamento nel quale sono confluiti i relativi contenuti.

## 2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati

Si riportano le opinioni degli studenti relative all'ultimo triennio (A.A. 2022/23, 2023/24 e 2024/25), nel quale tutti gli indicatori sono risultati ampiamente positivi sulla base delle risposte alle domande del questionario somministrato (le percentuali di seguito indicate, sono ottenute dalla media dei risultati riscontrati nelle OPIS annuali).

Al quesito specifico sulla valutazione globale degli insegnamenti (parametro d14), in media sugli ultimi 3 A.A. l'87% degli studenti consultati si è dichiarato soddisfatto (84.5% nel 2024/25). Il materiale didattico (parametro d03) è stato valutato positivamente dal 87% degli studenti nell'ultimo A.A., valore in linea con i due A.A. precedenti (91%). La chiarezza nell'esposizione dei docenti (parametro d07) è ritenuta di buon livello dal 88% degli studenti, stabile nel triennio. Limitando l'analisi all'A.A.2024/25, emerge un quadro di generale soddisfazione da parte degli studenti. Si evidenzia che l'indicatore D14 presenta valori abbondantemente positivi per quasi tutti gli insegnamenti, evidenziando un livello di soddisfazione molto buono e diffuso da parte degli studenti. In riferimento all'indice d14, emergono tre situazioni da monitorare caratterizzate da valori dell'indice del 20%, 57% e 59%. Nel primo caso si tratta dell'insegnamento di Georisorse e Geoenergie: questa è da ritenersi una situazione risolta, in quanto l'insegnamento è stato chiuso per l'adeguamento degli ordinamenti didattici alle nuove classi ministeriali (DM n. 1649 del 19-12-2023) e i suoi contenuti sono stati integrati in quelli di Sostenibilità Energetica e Fonti Rinnovabili (verbale del Consiglio di CdS del 12.09.2024). Nel secondo caso si tratta dell'insegnamento *Water Resources Engineering*, che nel biennio precedente ha avuto un d14 di ~80%, ovvero di un insegnamento con alto gradimento da parte degli studenti e con il d14 per il 2024/25 (peraltro non critico) di natura contingente e dettagliata dagli studenti durante incontri specifici del Presidente per la discussione dei risultati delle OPIS. Nell'ultimo caso si tratta di Prospezione Dei Sistemi Geotecnici, che fino al 2024/25 ha avuto la criticità di essere mutuato dal Laurea Magistrale in Scienze Geologiche, portando a valutazioni degli studenti non totalmente positive. Dal 2025/26 ci si attende un miglioramento al riguardo grazie all'attivazione di un insegnamento con contenuti specifici per la LM23-LM35 e non mutuato da altri CdS.

Riguardo l'organizzazione complessiva del corso ci sono alcune criticità in merito al D15 (carico di studio complessivo) che mostra per la LM23 un semestre particolarmente impegnativo rispetto agli altri. A questo riguardo, azioni correttive sono state inserite nel nuovo manifesto che si è avviato nel 2025/26.

### Punti di forza individuati

L'analisi dei dati aggregati mostra come la soddisfazione per il corso di studi resti molto positiva: esaminando l'indicatore d14, infatti, per l'A.A. 2024/25 l'84.5% degli studenti partecipanti alla rilevazione si dimostra complessivamente soddisfatto dell'offerta formativa erogata, dato in linea con gli anni precedenti. L'esame dettagliato sui singoli insegnamenti mostra come un solo insegnamento abbia un valore critico dell'indicatore d14 e questo conferma l'efficacia della continua attività di monitoraggio della didattica erogata svolta a cura del Presidente e del gruppo AQ. In occasione delle ultime consultazioni avvenute nel Comitato di indirizzo del 29.05.2025, è emersa dai partecipanti un'ulteriore conferma dell'ottima preparazione teorica e tecnica dei laureati del CdS, informazione positiva circa la qualità dell'offerta formativa percepita anche dalle parti interessate e dal mercato del lavoro. Ulteriore punto di forza, derivante dall'implementazione delle azioni di continuo miglioramento in accordo con il calendario AQ, riguarda l'aggiornamento delle schede degli insegnamenti e delle informazioni dei docenti. Con riferimento alle schede degli insegnamenti, da una verifica operata dalla Commissione AQ di Dipartimento, tutti gli insegnamenti del CdS hanno schede di insegnamento compilate, comprensibili e in maggior parte coerenti con le linee guida di Ateneo (cfr. verbale Consiglio di CdS del 10/09/2025). Il CdS svolge anche azione di monitoraggio

relativo alla eventuale pubblicazione degli appelli d'esame che, unitamente alla verifica volta a minimizzare le sovrapposizioni di tali date, ha dato esito positivo (crf. verbale del 03.07.2025).

## Aspetto critico individuato n. 1:

### Situazioni da monitorare per alcuni insegnamenti del CdS

#### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'analisi delle OPIS dell'A.A. 2024/25 mette in evidenza alcuni (tre), seppur pochi, insegnamenti con valori critici o da monitorare (principalmente negli indicatori d14) con due diverse casistiche 1. per *Prospezione dei sistemi geotecnici* e *Georisorse e Geoenergia* i due insegnamenti sono stati disattivati nel nuovo manifesto, perché aventi una parte di contenuti non pertinenti al Corso e quindi non efficaci e allineati al piano formativo complessivo. Dal 2025/26 i contenuti utili al Corso sono stati inseriti in un insegnamento di nuova attivazione specifico per la LM23-LM35 e non mutuato da altri CdS. 2. per *Water Resources Engineering*, dopo una analisi dello storico (che presenta stabilmente valori altamente positivi su tutte le voci) e dopo un confronto con gli studenti, si ritiene che la flessione del gradimento sia imputabile a fattori contingenti, eventualmente in relazione a coincidenze occasionali di composizione della classe e di struttura dell'insegnamento.

Riguardo l'organizzazione complessiva del corso ci sono alcune criticità in merito al D15 (carico di studio complessivo) e D16 che mostra per la LM23 un semestre particolarmente impegnativo rispetto agli altri.

## 2-c) Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive programmate

#### Azione correttiva per l'aspetto critico individuato n. 1:

Il Presidente, corroborato dai responsabili AQ di CdS, procederà con il monitoraggio già in essere degli insegnamenti, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farsi portavoce delle esigenze degli iscritti al CdS, con particolare riferimento agli insegnamenti che hanno registrato valori di attenzione degli indicatori, limitatamente agli insegnamenti che resteranno attivi nel 2025/26. Nello specifico il Presidente e il gruppo AQ si attiveranno per contattare il docente riportando le osservazioni degli studenti e verificando l'eccezionalità della situazione, o altresì formulando insieme possibili azioni migliorative. In merito alle criticità sugli indicatori d15 e d16 sul carico di studio complessivo, gran parte di queste dovrebbero essere risolte con l'avvio del nuovo manifesto dal 2025/26, dovuto all'adeguamento degli ordinamenti didattici alle nuove classi ministeriali (DM n. 1649 del 19-12-2023).

## Sezione 3

# Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

## 3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del corso di Laurea Magistrale Interclasse in Ingegneria Civile e Ambientale è stato approvato dal Consiglio del Corso di Studio in data 14/11/2022. Nei circa tre anni intercorsi fra la redazione del RRC e la presente Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio, i mutamenti riscontrati sono principalmente i seguenti:

- incontri, dialoghi e scambi più proattivi con le parti interessate per potenziare l'offerta formativa allineandola con le esigenze del mercato del lavoro e della società. Attività svolta prevalentemente in occasione dei comitati di indirizzo svolti in data 16.05.2023, 24.05.2024 e 29.05.2025. Nel 2025 il Comitato di indirizzo è stato ampliato grazie all'inclusione di nuovi membri appartenenti a stakeholders del territorio per coinvolgere altre realtà del territorio interessate alle tematiche affrontate dal Corso e agli ingegneri che forma.

- Revisione dell'offerta formativa in conseguenza all'adeguamento degli ordinamenti didattici alle nuove classi ministeriali (DM n. 1649 del 19-12-2023). Tale modifica è stata oggetto di discussione e approvazione nel Consiglio di CdS del 12.09.2024, come anche riportato nel verbale della riunione e relativi allegati. La revisione dell'offerta ha visto la modifica della denominazione dei quattro curricula e di alcuni insegnamenti in conseguenza della revisione dei contenuti degli stessi. Sono stati inoltre inseriti nuovi insegnamenti, anche a seguito di quanto emerso dalla consultazione con le parti interessate, al fine di offrire una formazione più completa ed allineata alle esigenze del mercato del lavoro e della società. Questo intervento è stato anche orientato ad una migliore e più chiara articolazione del piano degli studi, in ragione di alcune criticità più volte manifestate dagli studenti.

- Definizione di un piano organico di comunicazione e orientamento per aumentare il numero complessivo degli immatricolati al primo anno del CdS.

## 3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Il RRC prevede una serie di obiettivi, tra i quali alcuni sono già stati attuati e ampiamente rendicontati nella precedente Relazione annuale di monitoraggio AQ (RAMAQ 2024 sez. 3-b). Nel dettaglio si tratta dei seguenti obiettivi:

**Obiettivo n. 2022-1-1: Incrementare il numero complessivo di immatricolati al primo anno di corso della LMI Civ-Amb e monitorare la distribuzione degli iscritti fra i vari curricula – ATTUATO**

**Obiettivo n. 2022-2-1: Analisi critica e costruttiva a seguito degli incontri con le parti interessate - ATTUATO**

**Obiettivo n. 2022-4-1: Valutazione dell'efficacia del percorso di studi interclasse e soddisfazione del mercato del lavoro - ATTUATO**

In relazione agli ulteriori obiettivi previsti si riporta di seguito lo stato di avanzamento.

**Obiettivo n. 2022-3-1: Censimento delle attività di miglioramento continuo delle competenze didattiche dei Docenti**

Azione - Raccolta dati relativi alla partecipazione dei docenti alle iniziative volte al miglioramento continuo delle competenze didattiche in relazione ai metodi innovativi, ai metodi maggiormente inclusivi e alle strategie per la comunicazione in lingua inglese (per i corsi in lingua inglese). Aggiornamento continuo del censimento.

**Stato di attuazione: non attuata**

Sebbene il Presidente in via non strutturata sia a conoscenza del fatto che alcuni docenti hanno partecipato ad alcune iniziative formative promosse dal *Faculty Development* di Ateneo, la partecipazione ad attività di miglioramento continuo delle competenze non può essere al momento ancora quantificata. Il Presidente, corroborato dal gruppo AQ, si prefigge di sviluppare un metodo (ad esempio un modulo di semplice e rapida compilazione a cura dei docenti o approcci simili) da condividere ogni anno per promuovere il censimento ed attuare l'obiettivo.

**Obiettivo n. 2022-5-1: Comprendere le ragioni della scarsa capacità attrattiva del CdS nei confronti dei laureati presso altri Atenei.**

Azione - Al fine di comprendere le cause della diminuita capacità attrattiva del CdS nei confronti dei laureati presso altri Atenei, si intende avviare un attento esame dell'offerta formativa. Si rende necessario inoltre potenziare le iniziative di orientamento pianificando una strategia di comunicazione efficace volta a descrivere e valorizzare le caratteristiche del profilo in uscita.

**Stato di attuazione: parzialmente attuata**

Visto il persistere di tale criticità, il CdS attua una più efficace promozione dell'offerta formativa. E' stata compiuta una attenta analisi comparativa a livello nazionale e un potenziamento delle attività di reclutamento anche grazie a comunicazione attraverso social media e comunicazioni mirate che sfruttano il servizio *Email-Alert* di AlmaLaurea e raggiungono classi di laureati che rispondono a requisiti particolari. L'implementazione di queste strategie ha dato esiti positivi come evidenziato dal miglioramento dell'indicatore ANVUR C03, analizzato nel dettaglio nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 (vedi anche sez. 4 del presente documento). Nonostante il numero assoluto degli iscritti provenienti da altro ateneo per l'A.A.2024/25 sia aumentato rispetto all'anno accademico precedente, l'indice

si è stabilizzato sul medesimo valore dell'anno precedente. L'attrattività da altri Atenei risente anche della crescente incidenza degli Atenei telematici, che riducono il numero di studenti disponibili al trasferimento verso atenei tradizionali, e degli effetti negativi dei mutamenti demografici in atto.

**Obiettivo n. 2022-6-1: Definizione di un piano per la valutazione dell'efficacia del percorso di studi interclasse a seguito di revisione dell'offerta formativa richiesta dall'adeguamento degli ordinamenti didattici alle nuove classi ministeriali (DM n. 1649 del 19-12-2023)**

Azione 1 - Consultazione delle parti interessate - Comitato di Indirizzo dedicato ad esaminare benefici e/o criticità del percorso formativo come modificato a seguito dell'adeguamento richiesto a livello ministeriale. Tempistiche: azione da svolgere a seguito di ufficiale invio al ministero di modifica dell'ordinamento didattico (si ipotizza di svolgere un comitato di indirizzo dedicato al tema nel 2025).

Azione 2 - Consultazione delle rappresentanze degli studenti – Dialogo con gli studenti ed esame approfondito delle OPIS volti a valutare completezza, trasversalità, efficacia e/o criticità del percorso formativo come erogato a partire dall'A.A. 2025/2026. Tempistiche: azione da svolgersi a partire dall'A.A 2026/2027, a seguito quindi di avvio del percorso di studi modificato.

**Stato di attuazione:**

**Azione 1: ATTUATA**

**Azione 2: Parzialmente attuata**

L'azione 1 è stata attuata convocando il Comitato di Indirizzo in data 29 maggio 2025 come riportato nel verbale della riunione e nel verbale del CdS del 3 luglio 2025.

Per quanto riguarda invece l'azione 2, il piano di studi caratterizzato dalla nuova offerta formativa è entrato in vigore nel settembre del 2025 pertanto non si hanno ancora elementi sufficienti per valutare tale azione.



## 3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono ulteriori modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico rispetto a quelle già proposte nella Relazione annuale di monitoraggio AQ dell'anno precedente (RAMAQ 2024 sez. 3-c).

## Sezione 4

# Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nella Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio dell'anno precedente;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

## 4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Con riferimento alle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2024 di questo CdS (sez. 4-c) si riportano di seguito gli esiti del monitoraggio effettuato.

### **Aspetto critico individuato n. 1**

Diminuzione della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni e degli iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (indicatori C03 e C04).

**Stato di attuazione: PARZIALMENTE ATTUATO.** Il Presidente, corroborato dai responsabili AQ e dai membri del Consiglio di CdS, ha già intrapreso azioni correttive dal 2024 con particolare riguardo a modalità e programmi di orientamento. Queste azioni hanno portato ad un aumento della percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (indicatore C04) portando ad un valore del 14% circa nell'A.A.2023/24 (in aumento significativo rispetto all'anno precedente). Le azioni intraprese sono state mantenute, rafforzando ulteriormente le comunicazioni effettuate attraverso i canali di AlmaLaurea e social media. Rispetto a quest'ultimo punto, ad esempio, è stato costituito un Comitato Editoriale per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale (verbale del 03/07/2025) con lo scopo di assicurare continuità e qualità alle proposte divulgative. Questo ha permesso di mantenere l'indicatore C04 allo stesso valore (14%) anche per l'A.A.2024/25. Si ritiene che questo risultato di stabilità possa essere valutato positivamente rispetto allo scenario di forte calo riscontrato a partire dal periodo pandemico. Nonostante gli sforzi, però, i valori permangono significativamente inferiori rispetto sia a quelli raggiunti dal CdS nel periodo pre-pandemico sia a quelli riscontrati oggi nell'area geografica di riferimento e nel panorama nazionale (per entrambe le classi di laurea). Si ritiene quindi necessario definire ulteriori percorsi per comprendere le cause e migliorare l'attrattiva del CdS nei confronti degli studenti laureati presso altro Ateneo e/o provenienti da altre Regioni.

### **Aspetto critico individuato n. 2**

Importante riduzione della percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore C13) relativo agli studenti della classe LM35.

**Stato di attuazione: ATTUATO.** Con riferimenti all'indicatore C13, si riscontra un valore del 66.7%, leggermente

superiore ai valori di riferimento per la classe LM23 e in linea con i valori nazionali per la LM35. Il mantenimento negli ultimi due anni accademici del valore di percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è considerato fattore positivo e si ritiene risolta la criticità (anche in considerazione di un aumento significativo rispetto al calo riscontrato con regolarità fino all'A.A.2022/23). In ogni caso, il Presidente corroborato di responsabili AQ di CdS continuerà a tenere monitorata la situazione, in particolare a seguito dei cambiamenti introdotti in occasione dell'adeguamento degli ordinamenti didattici alle nuove classi ministeriali (DM n. 1649 del 19-12-2023).

## 4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Si riporta di seguito un puntuale esame dell'andamento dei principali indicatori ANVUR. Si precisa che la particolarità del CdS, che è una Laurea Magistrale Interclasse, richiede una valutazione delle performances comparata con quelle di entrambe le classi di laurea coinvolte: LM35 (classe delle Lauree Magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio) e LM23 (classe delle Lauree Magistrali in Ingegneria Civile). Segue il commento agli indicatori elencati nell'Allegato 1 delle linee guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio.

Per il CdS si nota una ripresa delle immatricolazioni nel 2023/24 e 2024/25 dopo il calo avvenuto tra il 2019/20 e il 2022/23. L'aumento degli ultimi due A.A. è superiore in termini assoluti e relativi rispetto agli andamenti medi dell'Area Geografica di riferimento e di quella nazionale, per i quali durante l'ultimo A.A. è avvenuto un lieve aumento per la classe LM23 e un lieve calo per la classe LM35. In termini assoluti, gli avvii di carriera sono passati da 56 (A.A. 2019/20) a 43 (A.A. 2024/25). Tale riduzione si è riscontrata anche negli andamenti medi dell'Area Geografica di riferimento e di quella nazionale, anche se con entità lievemente inferiore, ed è stata oggetto di approfondita analisi nei documenti di riferimento per l'AQ del CdS come principale punto di attenzione. Nell'A.A. 2024/25, il valore di immatricolati al CdS mostra un significativo incremento (passando da 28 a 43 avvii di carriera 1° anno) e consolida il trend di aumento avviato nel 2023/24. Il numero totali di iscritti nel 2024/25 raggiunge le 95 unità, in aumento rispetto all'ultimo A.A. e in linea con i dati del 2022/23 anche alla luce del completamento del percorso di studi degli iscritti nell'A.A. 2019/20, anno di istituzione del CdS che vedeva una numerosità di iscritti maggiore.

#### **IC04 - Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo**

Negli ultimi due A.A. si nota una stabilizzazione del numero di studenti provenienti da altre regioni (~14%), in aumento rispetto al 2021/22, ma ancora inferiore ai valori antecedenti al 2021 ed inferiore sia rispetto all'Area Geografica di riferimento che al panorama nazionale, dove questo indicatore è rimasto relativamente stabile tra il 50% e il 30% a seconda della classe di laurea.

Molto probabilmente il dato è stato influenzato dalla situazione di emergenza sanitaria, visto che il calo di questo indicatore è iniziato con il 2020/21 ed ha toccato anche altri corsi di laurea magistrale di ingegneria industriale in dipartimento. Le azioni di correttive iniziate nel 2024 sulle fasi di orientamento sono state mantenute, ad esempio mantenendo e rafforzando le comunicazioni effettuate attraverso i canali di AlmaLaurea e social media.

Il mantenimento del valore di questo indicatore negli ultimi due A.A. suggerisce di continuare con gli sforzi intrapresi e di potenziare ulteriormente le iniziative di orientamento volte a raggiungere una platea di studenti il più possibile ampia e diversificata in termini di provenienza geografica. Il Presidente e il gruppo AQ sono già attivi nel miglioramento delle strategie di comunicazione e degli strumenti utili ai fini dell'orientamento.

#### Azioni correttive:

Valutazione delle motivazioni di tale tendenza anche coinvolgendo direttamente sia gli studenti prossimi alla conclusione del percorso di Laurea Triennale sia quelli in uscita dalla Laurea Magistrale per verificare il grado di soddisfazione complessivo dell'offerta formativa. Valutazione dei servizi offerti dall'Ateneo e dal territorio rivolti a studenti fuori sede, anche coinvolgendo direttamente studenti provenienti da altre Regioni, volti a verificare le criticità esterne al CdS.

#### **IC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**

L'indicatore C14 è sostanzialmente costante nell'ultimo quadriennio e pari al 100% nell'ultimo A.A. analizzato, valore superiore rispetto all'Area Geografica di riferimento e al panorama nazionale sia per la LM23 che per la LM35.

A tale valore va affiancato il dato di ~6% di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore C24) che è molto più basso dei valori di riferimento per la LM23 (~9%) e in linea con la LM35 (~6%).

### **IC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**

L'indicatore C13 mostra un valore del 66.7%, leggermente superiore ai valori di riferimento per la classe LM23 e in linea con i valori nazionali per la LM35. Il valore è in aumento rispetto al calo drastico del 2022/23, probabilmente in parte sostenuto dall'aumento della numerosità degli iscritti.

### **IC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.**

L'indicatore C01 è pari al 45.8%, in diminuzione rispetto ai due A.A. precedenti: il valore è allineato (inferiore) ai valori di riferimento per le classi LM23 (LM35) che risultano circa 46% (~60%). Nell'analisi di tali valori, va considerato che alcuni insegnamenti sono modulari e vengono erogati sull'intero A.A., con verbalizzazione alla conclusione dell'intero percorso. L'indicatore ha mostrato una ripresa nell'ultimo anno, ma il Presidente, corroborato dal gruppo AQ del CdS, monitorerà i dati dell'indicatore per consolidarne l'aumento.

#### Azioni correttive

Il cambio di manifesto a partire dall'A.A. 2025/26 è motivato e ha tenuto conto anche di questa criticità; i miglioramenti sono attesi per i prossimi A.A..

### **IC16 bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**

L'indicatore C16bis per il 2023/24 è risultato del 57.7%, in aumento rispetto al 2022/23 (45%) e più basso rispetto al 2021/22 (64.5%): per la LM23 questo valore è maggiore sia per l'area geografica di riferimento che su scala nazionale (~48%), mentre per la LM35 è in linea con i valori nazionali (~59%) e più basso rispetto all'area geografica di riferimento (~67%). Il valore di IC16bis non mostra criticità se letto insieme all'indicatore C22 sulla percentuale di studenti che si laurea in corso: l'indicatore C22 è in linea con l'area geografica di riferimento per tutto il CdS, ovvero suggerisce che l'indicatore C16bis risenta molto del fatto che una parte dei CFU per la LM35 è acquisita a causa relativamente in ritardo a causa di alcuni insegnamenti annuali con più moduli, che quindi vengono verbalizzati insieme al completamento. In ogni caso l'indicatore ha mostrato una ripresa nell'ultimo A.A. ed il Presidente, corroborato dal gruppo AQ del CdS, continuerà a monitorare i dati relativi a questo indicatore per consolidarne l'aumento. Il nuovo manifesto avviato nel 2025/26 è stato progettato anche per migliorare questa situazione.

#### Azioni correttive

Il cambio di manifesto iniziato con l'A.A. 2025/26 è stato progettato anche per affrontare anche questa criticità, distribuendo in modo più omogeneo sui semestri sia gli insegnamenti sia il conseguimento dei CFU: miglioramenti relativamente a questo indicatore sono attesi per i prossimi A.A.; i dati saranno monitorati.

### **IC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero**

L'indicatore C10 è instabile, nel triennio di riferimento, con i numeri per la Coorte 2023/24 che al momento sono nulli, perché le convalide di queste CFU sono state fatte a fine settembre prima delle analisi PQA (eseguite a fine agosto). Considerando quindi il triennio consolidato 2020/21–2022/23 la media per questo indicatore (4%), ed è molto superiore alla media relativa all'area di riferimento e a livello nazionale per entrambe le classi (~1 – 2%) .

### **IC11 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero**

Relativamente ai dati in uscita, l'indicatore C11 è pari al 6.3% per il 2024/25, inferiore ai valori di riferimento dell'area geografica di riferimento e nazionali, ma, in termini assoluti, in linea con i valori di riferimento (ovvero circa 2 studenti per ogni A.A.).

### **IC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso**

L'indicatore C02 si attesta sul valore di 53.3% per l'A.A. 2024/25, leggermente in calo rispetto al 62% dei due A.A. precedenti, ma ancora nettamente superiore a quelli di riferimento per la classe LM23 e in linea (superiori) con i dati nazionali (riferimento geografico) per la classe LM35.

### **IC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso**

L'indicatore C22 mostra una percentuale di laureati entro la durata normale del 45% per l'A.A. 2023/24, valore superiore (inferiore) a quelli di riferimento per la classe LM23 (LM35): essendo un dato medio per le due classi, è plausibile che l'indicatore sia in linea con i valori di riferimento, ovvero la natura interclasse media questo indicatore.

### **IC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

L'indicatore C17 per il biennio 2021/22 e 2022/23 era di ~60%, in linea (inferiore) con i valori di riferimento della classe LM23 (LM35). Il valore di 87% registrato per l'A.A. 2023/24, è invece superiore a quelli di riferimento per entrambe le classi LM23 e LM35.

### **IC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)**

L'indicatore nel 2024/25 è risalito a 1.73 dopo un calo costante negli ultimi 3 A.A.. Il valore è più basso rispetto all'area di riferimento e ai valori nazionali (circa 2.4 – 2.5 per le due classi di laurea), ma in risalita a causa di un calo dei docenti e un aumento degli iscritti.

### **Indicatore C19 bis - % Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata**

L'indicatore C19 per il 2024/25 risulta di ~83%, in aumento da ~70% degli ultimi 5 A.A. grazie ad ingressi in ruolo. L'indicatore per il 2024/25 è allineato agli atenei nell'area di riferimento e a scala nazionale per entrambe le classi di laurea (~84-85%).

### **Indicatore C27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**

L'indicatore C27 è 5.9 per il 2024/25 e abbastanza stabile nell'ultimo triennio, ma calato rispetto al valore pre-pandemia. L'indicatore è più basso rispetto agli altri atenei nell'area di riferimento e a scala nazionale, che è ~7.9 per entrambe le classi di laurea, ma tutti i corsi di laurea (sia quello in oggetto che nell'area di riferimento che a scala nazionale) hanno tutti lo stesso andamento tendenziale, suggerendo un calo generalizzato del numero di iscritti.

### **Indicatore C28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)**

L'indicatore C28 è 5.5 per il 2024/25, in risalita dal 2022 dopo 3 anni di calo, grazie all'aumento delle immatricolazioni e alle azioni correttive messe in opera dal CdS. I dati del 2024/25 sono nuovamente allineati all'andamento a livello nazionale e di area di riferimento per entrambe le classi di laurea.

## **Aspetto critico individuato n. 1:**

**Bassa percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (indicatore C04)**

### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La riduzione percentuale del numero di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni ha avuto inizio con il periodo pandemico. Tuttavia, è necessario approfondire le cause di questa riduzione, tra le quali si può annoverare la riduzione degli iscritti da collegarsi alla crescente attrattività degli Atenei telematici, che riducono il numero di studenti disponibili al trasferimento verso atenei tradizionali e la scarsa presenza/assenza di servizi rivolti agli studenti fuori sede offerti dall'Ateneo e dal territorio.

### Aspetto critico individuato n. 2:

**Percentuale leggermente bassa di studenti che rimangono in pari con il corso di studi (indicatori C01 e C16bis)**

### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

I valori per gli indicatori C01 e C16bis non sono pienamente in linea con gli altri atenei solo per la LM35 in gran parte a causa dell'organizzazione didattica e dei tempi di acquisizione dei CFU dovuta alla presenza di un corso annuale con più moduli. Oltre al miglioramento già mostrato nell'ultimo A.A., ci si aspetta un ulteriore miglioramento con l'andamento a regime del nuovo manifesto di studi, che ha una distribuzione più omogenea sui semestri dei CFU.

## 4-c) Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive programmate

#### Azione correttiva per l'aspetto critico individuato n. 1:

Il CdS ha effettuato una revisione complessiva del manifesto per adeguare gli ordinamenti didattici alle nuove classi ministeriali (DM n. 1649 del 19-12-2023): la nuova offerta formativa è erogata a partire dall'A.A. 2025/26. Il Presidente e l'intero Consiglio di CdS avranno cura di monitorare se tra gli effetti di queste modifiche si possa annoverare una maggiore attrattività nei confronti di laureati provenienti da altre sedi/Regioni. Si procede inoltre nel potenziamento delle iniziative di orientamento pianificando una strategia di comunicazione efficace volta a descrivere e valorizzare le caratteristiche del profilo in uscita e in grado di raggiungere regioni diverse, cercando sinergie con le azioni di orientamento dipartimentali.

#### Azione correttiva per l'aspetto critico individuato n. 2:

Il nuovo manifesto avviato dall'A.A. 2025/26 dovrebbe correggere questa criticità. Tuttavia, il Presidente, corroborato dai responsabili AQ di CdS, manterrà l'attenzione sulla questione, prendendo in considerazione elementi quali il tasso di superamento, le OPIS e ogni altro indicatore utile ad individuare potenziali criticità, ovvero mantenendo attivi dei momenti di confronto con le rappresentanze studentesche.

## Sezione 5

# Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS in Ingegneria Civile e Ambientale – Laurea Magistrale relativa all’anno 2024 prevedeva due azioni correttive in risposta all’individuazione di altrettanti aspetti critici (sez. 5-c). Si riporta di seguito sinteticamente lo stato di attuazione delle azioni specifiche.

### **Aspetto critico individuato n. 1**

Alcuni insegnamenti presentano uno scostamento significativo rispetto al tasso di superamento medio.

**Stato di attuazione: ATTUATO.** L’analisi dei tassi di superamento degli esami è stata condotta considerando il valore medio, per singolo anno, al 30/04/2025 (ultima sessione utile per l’A.A.2023/2024). I dati mostrano un tasso di superamento medio pari al 71% e 74% per il primo e secondo anno di corso rispettivamente. Si riscontra, in particolare, un netto miglioramento nel tasso di superamento medio del primo anno che passa dal 62% al 71%. Questo risultato positivo è dovuto all’incremento dei tassi di superamento di alcuni insegnamenti per i quali, nella precedente rilevazione, si erano riscontrati tassi significativamente inferiori ai valori medi. Sebbene il numero di insegnamenti che hanno tassi di superamento inferiori alla media sia rimasto circa costante, la maggior parte di questi mostra solo lievi scostamenti mentre gli insegnamenti che destavano preoccupazione per uno scostamento estremamente significativo (*Water Resources Engineering, Acquedotti e fognature, Prospezione dei sistemi geotecnici*) mostrano un avvicinamento rilevante ai valori medi. Si considera quindi la criticità risolta pur mantenendo, a cura del Presidente e dei responsabili AQ del CdS, un’attenzione particolare a quegli insegnamenti che tuttora mostrano valori di superamento inferiori alla media.

### **Aspetto critico individuato n. 2**

Mancanza di definizione dei criteri di attribuzione del punteggio assegnato alla tesi di laurea in relazione anche allo sforzo posto.

**Stato di attuazione: PARZIALMENTE ATTUATO.** Si ritiene che la definizione dei criteri di attribuzione del punteggio assegnato alla tesi di laurea debba allinearsi con le strategie definite negli altri CdS del Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari”. Si è già avviata una discussione in merito a questo tema all’interno della Commissione Didattica di Dipartimento, la quale è giunta alla formulazione di una proposta in data 17.10.2025, finalizzata proprio al superamento di questa criticità comune a tutti i CdS. Il Presidente ha partecipato a tale discussione e ha contribuito, in seno alla Commissione Didattica, alla definizione dei criteri di attribuzione del punteggio alla tesi di laurea.

## 5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Si riporta di seguito un puntuale commento ai dati contenuti nel resoconto sul “Tasso di Superamento Esami” aggiornati per l’A.A. 2024/25 forniti dal Presidio Qualità Unimore. I dati forniti sono relativi agli A.A. 2022/23, 2023/24 e 2024/25. Per il triennio considerato i dati sugli Esami Sostenuti sono relativi ad un periodo di erogazione dell’insegnamento che si conclude il 30/04 al termine della sessione invernale straordinaria dell’A.A. di riferimento, mentre nell’ultimo A.A. il periodo di riferimento si conclude il 30/09. Pertanto, i dati dell’ultimo A.A. risultano meno affidabili in quanto parziali. L’analisi dei dati relativi al Tasso di Superamento Esami viene di seguito riferita ai due anni di corso.

I dati relativi agli insegnamenti del I anno di corso forniscono un dato medio annuale relativo al superamento di 62%, 71% e 57% rispettivamente agli A.A. 2022/23, 2023/24 e 2024/25. Gli insegnamenti del I anno di corso non si discostano sensibilmente da queste percentuali. Tuttavia, alcuni in insegnamenti presentano Tasso di Superamento inferiore al valore medio. Per l’A.A. 2023/24 di cui si dispongono dati completi il tasso di superamento si attesta a 43% per Costruzioni Esistenti, 27% per Ingegneria Sismica, 68% Prospezione dei Sistemi Geotecnici e 59% per *Water Resources Engineering*.

Si può notare comunque una certa variabilità per i diversi A.A. del Tasso di Superamento dei singoli esami probabilmente attribuibile alle scelte individuali dei singoli studenti e a situazioni contingenti di difficile individuazione. Che la variabilità del tasso di superamento dei singoli esami sia attribuibile alle scelte individuali contingenti e non a problematiche legate all’erogazione dei corsi, è avvalorato dal fatto che esaminando il biennio completo disponibile in questa rilevazione, si nota comunque un sostanziale incremento del tasso medio di superamento che passa dal 62% al 71%.

I dati del II anno di corso forniscono un dato medio annuale relativo al superamento di 79%, 74% e 47% rispettivamente agli A.A. 2022/23, 2023/24 e 2024/25. Tuttavia, alcuni in insegnamenti presentano Tasso di Superamento inferiore al valore medio. Per l’A.A. 2023/24 di cui si dispongono dati completi il tasso di superamento si attesta a 60% per *Applied Geomatics, BIM and GIS*, 60% per Qualità dell’Aria e Dinamica degli Inquinanti, 10% per Livello di competenza linguistica in lingua inglese B2. Si può notare comunque una certa variabilità per i diversi A.A. del Tasso di Superamento dei singoli esami probabilmente attribuibile alle scelte individuali dei singoli studenti e a situazioni contingenti di difficile individuazione.

Complessivamente non si riscontrano particolari criticità nel percorso di studi. Tale affermazione è supportata anche dal valore dell’indice iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso – pubblicato da ANVUR, che dimostra un andamento migliore o uguale rispetto ai riferimenti disponibili. Relativamente alle modalità di svolgimento della prova finale ed alla scelta del relatore, queste sono descritte nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Ingegneria Civile e Ambientale – LM-23/LM-35. Il Regolamento definisce anche i punteggi minimi e massimi attribuibili alla prova finale. Tuttavia, il Regolamento non specifica nel dettaglio le modalità secondo le quali avviene l’attribuzione del punteggio assegnato alla tesi di laurea e tantomeno tali modalità vengono chiaramente descritte e pubblicizzate. Inoltre, il Regolamento non specifica la corrispondenza (in termini di tempi e CFU previsti dal piano di studi) tra impegno dedicato alla redazione della tesi di laurea, oltre a quello dedicato ai lavori sperimentali necessari per la sua realizzazione, e il punteggio attribuito.

### Aspetto critico individuato n. 1:

**Alcuni in insegnamenti presentano uno scostamento significativo rispetto al tasso di superamento medio**

#### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La disponibilità dei dati relativi al Tasso di Superamento Esami e il loro inserimento nella Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio sono attività estremamente recenti che al momento non consentono ancora di individuare le cause di tale criticità.

### Aspetto critico individuato n. 2:

**Mancanza di definizione dei criteri di attribuzione del punteggio assegnato alla tesi di laurea in relazione anche allo sforzo posto**

#### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il Regolamento del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Ingegneria Civile e Ambientale – LM-23/LM-35 non definisce i criteri per l'attribuzione del punteggio assegnato alla tesi di laurea.

## 5-c) Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive programmate

#### Azione correttiva per l'aspetto critico individuato n. 1:

Il Presidente, unitamente ai responsabili AQ di CdS, ha già avviato colloqui con i docenti titolari di insegnamenti che presentano percentuali del Tasso di Superamento che si discostano dalla media in modo da verificare possibili origini e programmare azioni correttive per i prossimi A.A., con particolare attenzione per gli insegnamenti che mostrano un perdurare nel tempo di un tasso medio di superamento degli esami significativamente inferiore alla media (vedi analisi di dettaglio in sez. 5-b). La disponibilità dei dati relativi al Tasso di Superamento Esami e il loro inserimento nella Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio sono attività estremamente recenti che al momento non consentono ancora di individuare le cause di tale criticità.

#### Azione correttiva per l'aspetto critico individuato n. 2:

La Commissione Didattica in data 17.10.2025 ha chiuso l'iter di discussione di un regolamento con i punti di attenzione per l'attribuzione del punteggio di Laurea per i CdS LM e ha approvato un documento che verrà portato in approvazione negli organi dipartimentali e sarà operativo probabilmente dalla seduta di laurea di dicembre 2025.